20 dicembre

4° Domenica di Avvento

Lui accorcia le distanze... E TU RALLEGRATI!

Dal Vangelo secondo Luca (1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

La parola a Francesco Benzoni,
attore presso Barabba's Clowns O.N.L.U.S.(Arese) e
educatore di sostegno al CFP Somaschi (Como).

"Rallegrati, piena di grazia".
L'angelo Gabriele invita Maria alla gioia, ad accogliere la volontà di Dio con felicità poiché era stata scelta da Dio per essere la madre di Gesù.

L'allegria è la missione dei Barabba's Clowns, gruppo teatrale nato nel 1979 dall'intuizione di Don Vittorio Chiari e Bano Ferrari, nel centro Salesiano di Arese, con i minori delle comunità di accoglienza. Hanno aiutato quei giovani a diventare protagonisti, nel teatro e nella vita, condividendo il palcoscenico, la tavola da pranzo, i ruoli di un copione di clownerie e le scelte per diventare grandi.

I Barabba's hanno la leggerezza del clown, il sorriso e l'ingenuità dei semplici, un corpo che balla, cade e si rialza, la poesia dei sognatori e un cuore attento agli altri. "Il clown per noi è stata una scelta di umanità"- diceva don Vittorio - "un'uscita di sicurezza dalla disperazione, un ritrovare la voglia di sorridere per far sorridere, per dare speranza. Clown dalla parte del cuore… ".

I Barabba's hanno condiviso la gioia lungo il loro cammino, negli oratori di città e di paese, nelle scuole, nei corsi per animatori, nei tour in tutta Italia, con il circo sociale in Andalusia da don Pepe e in Germania a Bamberg e Chemnitz. Sono stati solidali con il Mato Grosso in Perù con don Hugo, e in Rwanda a Musha con Padre Hermann.